

dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE
ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di miglioramento boschivo incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 *“Accrescimento del valore economico delle foreste”* Azione 1 *“Miglioramento dei boschi esistenti produttivi”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Nicola Donvito;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 13 novembre 2013, n. 296**

PSR 2007-2013 - Misura 311 Az. 1. “Progetto di adeguamento igienico-sanitario e completamento dei prospetti di una struttura da destinare ad attività agrituristica” - Comune di Galatone (LE) - Proponente: Az. agr. Gerardo CARRIERO. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” ai sensi della DGR 304/06. ID_4853

L'anno 2013 addì 14 del mese di Novembre in

Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

con nota acquisita al prot. n. 7804 dell'1/08/2013 del Servizio Ecologia, il sig. Gerardo Carriero, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola, inoltrava istanza di prelievo per la richiesta del parere di competenza per l'ampliamento di immobili esistenti ricadenti in area SIC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro", comunicando altresì che il relativo progetto era stato inoltrato per errore dal Comune di Galatone all'Ufficio Parchi piuttosto che all'Ufficio V.I.A., per cui con raccomandata A/R ne aveva richiesto la trasmissione d'ufficio e che i lavori relativi a tale intervento avrebbero dovuto essere ultimati entro settembre 2013 pena la revoca/riduzione del finanziamento ottenuto in data 27/03/2012 da parte del GAL "Serre Salentine Srl";

con nota agli atti prot. 8112 del 27/08/2013, il medesimo proponente inoltrava formale istanza per il rilascio del parere di Valutazione di Incidenza trasmettendo la relativa documentazione, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

il sig. Gerardo Carriero, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9094 del 27/09/2013, comunicando in ordine alla pratica in oggetto di aver provveduto a depositare la relativa documentazione presso il protocollo del Servizio Ecologia, ne richiedeva una disamina prioritaria in considerazione della scadenza imminente del relativo finanziamento.

atteso che:

in base alla documentazione amministrativa allegata all'istanza in oggetto, il presente "*progetto di adeguamento igienico-sanitario e completamento dei prospetti di una struttura da destinare ad attività agrituristica*" proposto in agro di Galatone (LE) dall'Az. agr. Gerardo Carriero è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 "*Diversificazione in attività non agricole*" - Azione 1 "*Agriturismo*" del PSR 2007-2013 - GAL "Serre Salentine Srl";

ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.R. n. 18 del 3.07.2012 "*Assesta-*

mento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in conformità con quanto previsto dal bando della Mis. 311 az. 1, mira a rendere funzionale ai fini dell'attività agrituristica l'immobile di proprietà del proponente.

L'immobile oggetto di intervento si compone di due fabbricati, di cui il primo è adibito a casa patrimonale ed il secondo, in posizione adiacente, utilizzato come studio e deposito, presenta un sistema costruttivo e decorativo più semplice essendo destinato originariamente ad uso foresteria del personale agricolo.

Nello specifico, in base a quanto relazionato nella documentazione tecnica agli atti, verrà realizzato un piccolo ampliamento dei due fabbricati di cui sopra, per un totale di 22,57 mq pari al 14,06% della superficie residenziale esistente (160,55 mq), ai fini del-

l'adeguamento igienico-sanitario ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti. Detti ampliamenti saranno addossati alle costruzioni, in particolare al prospetto Est del primo fabbricato ed al prospetto Sud del secondo fabbricato, ed insisteranno su aree pavimentate preesistenti e saranno in muratura portante con solaio latero-cementizio, adeguatamente coibentati. Il secondo immobile sarà interessato anche dalla trasformazione delle stanze in mini suite.

È previsto anche il rifacimento delle pavimentazioni esterne e la realizzazione di una serie di parcheggi in terra battuta.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- un ATE di valore "C";
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Galatone - Zone costiere e rimanente territorio comunale";
- Decreto Galasso;
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Montagna Spaccata e Rupì di San Mauro")
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)
- 6.3.1 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - con visuali

Ambito di paesaggio: *Salento delle Serre*;

Figura territoriale: *le Serre ioniche*.

Gli immobili di cui sopra, ubicati in agro di Galatone (LE), c.da "Tre pietre", contraddistinti al N.C.E.U. Foglio 36, p.lle 199 e 255, e ricadenti in base al vigente PRG comunale in zona "F4 - Attrezzature balneari e antiche cave storiche", rientrano nel

perimetro del SIC "Montagna Spaccata e Rupì di San Mauro", **cod. IT9150008**, estesa 151 ettari, di cui si riportano di seguito gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly¹:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/mappa.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Sito di grande valenza paesaggistica costituito da rilievi collinari degradanti, con forte pendenza, verso il mare. Il substrato è di calcare cretaceo. L'area è caratterizzata da un'ampia distesa substeppica e di costoni collinari sui quali è presente un'importante vegetazione rupicola.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i>	7%
<i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i>	10%
<i>Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico)</i>	3%
<i>Erbari di posidonie (*)</i>	75%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe situla, Elaphe quatuorlineata.*

VULNERABILITA'

L'habitat rupestre si presenta ad elevata fragilità per fenomeni di erosione che causano il distacco di materiale roccioso. Anche l'habitat della pseudo-steppa è ad elevata fragilità. Edificazione abusiva o trasformazioni urbanistiche non coerenti con la natura del sito; interventi di consolidamento.

Considerato che:

il tecnico progettista, Arch. Carlo De Paolo, ha dichiarato, insieme al proponente, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 3870/2001, che "gli elaborati dei progetti sono stati predisposti secondo le vigenti leggi in materia, le NTA del PRG ed il Regolamento edilizio" e che "le superfici progettate, per le rispettive

destinazioni d'uso consentite dal PRG, sono inferiori a quelle previste dalle NTA";

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa manufatti rurali già esistenti nel 1997, con i terreni di pertinenza delimitati da muretti a secco e caratterizzati dalla presenza di vegetazione arborea ed arbustiva;

l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia qualifica la superficie di che trattasi come "*insediamento in disuso*";

il presente progetto, circoscritto ad un immobile ed alle sue strette pertinenze, finalizzato altresì al recupero di un tipico insediamento rurale preesistente, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce), la Provincia di Lecce ed il Comune di Galatone, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro", cod. IT9150008, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- è fatto divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali muretti a secco, specchie, terrazzamenti, cisterne, siepi, ecc, per cui sono consentite solo le ordinarie attività di manutenzione e ripristino;
- è fatto divieto di eliminare o danneggiare la vegetazione arborea di pregio presente nell'area di intervento;
- tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e

delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

- è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
- le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti;
- le perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate con muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
- la realizzazione dei parcheggi dovrà essere localizzata all'interno delle superfici di pertinenza degli immobili e per dette aree dovrà essere prevista una pavimentazione con materiale drenante;
- gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna;
- durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
- a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi all'immobile in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha

provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

LA DIRIGENTE DELL’UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il “*Progetto di adeguamento igienico-sanitario e completamento dei prospetti di una struttura da destinare ad attività agrituristica*” proposto in agro di Galatone (LE) dall’Az. agr. Gerardo CARRIERO ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 “*Diversificazione in attività non agricole*” - Azione 1 “*Agriturismo*” del PSR 2007-2013 - GAL “*Serre Salentine Srl*” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Gerardo Carriero;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013/responsabile della misura 311 az.

1, alla Provincia di Lecce, al Comune di Galatone, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 27 novembre 2013, n. 309

D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PRG vigente della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone Bit
Autorità procedente: Comune di Andrano.

L'anno 2013 addì 27 del mese di novembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'ing. Rossana Racioppi funzionaria del medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

Con nota prot. n. 3703 del 20.06.2012, acquisita al prot. n. 4987 del 25.06.2012 del Servizio Ecologia, il Comune di Andrano presentava istanza di

verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PRG vigente della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone B11, allegando l'elaborato denominato "Verifica di Assoggettabilità a VAS" (corrispondente al Rapporto ambientale preliminare di cui all'art. 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito abbreviato anche con l'acronimo RAP) in formato cartaceo e digitale.

Questo Ufficio con nota prot. n. 5504 del 09.07.2012, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio; Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Tutela delle Acque; Servizio Urbanistica; Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (ex Genio Civile) di Lecce;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA);
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione strategica
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Lecce.

La predetta nota veniva inviata anche al Comune di Andrano, invitato in qualità di autorità procedente a comunicare tempestivamente eventuali integrazioni all'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché a trasmettere proprie osservazioni e controdeduzioni in merito a quanto sarebbe stato rappresentato dai medesimi soggetti.

Con nota prot. n. 2718 del 17.07.2012, acquisita al prot. n. 5123 del 18.07.2012 del Servizio Ecologia, il Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia segnalava che "gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/ pianificazione di competenza dello scrivente Servizio";

Con nota prot. n. 9866 del 06.08.2012, acquisita al prot. n. 6850 del 31.08.2012 del Servizio Eco-